

INVITO | Conferenza PlurAlps 16 & 17 maggio 2018 a Torino

Il pluralismo nelle regioni alpine

La migrazione come opportunità per l'innovazione
sociale ed economica

Ti interessano le attività di integrazione o i progetti sul tema della migrazione nelle Alpi? Partecipa alla conferenza di medio termine del progetto PlurAlps nella città di Torino, nel cuore delle Alpi. Assisterai agli interventi di relatori, lavorerai in piccolo gruppi e conoscerai esperti e professionisti del settore.

Questa conferenza internazionale tratta il tema della migrazione come opportunità per l'innovazione sociale ed economica nello spazio alpino. La conferenza riunirà regioni, comuni e città, funzionari dell'amministrazione pubblica, organizzazioni della società civile, professionisti ed esperti a livello locale e nazionale. La conferenza darà spazio ad un mercato delle pratiche ispiratrici, a future labs su argomenti di attualità e a discussioni in plenaria.

La Regione Piemonte e i partner del progetto PlurAlps vi invitano alla conferenza internazionale di medio termine. La conferenza è cofinanziata dal Programma Spazio Alpino dell'UE.

Troverai ulteriori informazioni su PlurAlps sul sito del progetto: <http://www.alpine-space.eu/pluralps>

Data 16 & 17 maggio 2018

Lingue Inglese e italiano

Costo Entrata libera

Luogo Collegio Carlo Alberto

Piazza Vincenzo Arbarelo 8, 10122

Torino

Registrazione Online fino al 4 maggio 2018 sul sito <http://www.alpine-space.eu/project-event-details/en/2183>

PROGRAMMA | Mercoledì 16 maggio 2018

12.00 Arrivo e registrazione

13.30 Saluti di benvenuto

13.50 Visione del video sul progetto PlurAlps

14.05 **Presentazione: Nuovi montanari – Gli stranieri nelle Alpi**

Andrea Membretti, Università di Pavia e EURAC Research

Gravemente colpite dallo spopolamento e dall'abbandono durante il XX secolo, le Alpi hanno subito anche un'erosione del loro patrimonio culturale. Dall'inizio del XXI secolo, tuttavia, la popolazione ha iniziato a crescere in molte aree, principalmente in seguito ai flussi migratori. Basandosi su dati quantitativi e qualitativi sulla presenza di stranieri nelle Alpi italiane, il relatore affronterà le seguenti questioni: quali sono gli effetti che il ripopolamento alpino, e in particolare l'impatto degli abitanti stranieri, esercita sulle culture locali? Il ripopolamento dovrebbe essere visto come un'opportunità di innovazione sociale e creatività culturale o piuttosto come una minaccia per le culture locali? La discontinuità demografica preclude la continuità culturale? L'immigrazione straniera, specie se diretta alle aree demograficamente impoverite, favorirà nel tempo l'emergere di nuove forme di identità e "tradizione", come risultato della reinvenzione del territorio?

14.25 **Presentazione: La migrazione come motore dell'innovazione sociale**

Rebekka Ehret, Università di Scienze Applicate di Lucerna

I migranti sono generalmente disposti a provare cose nuove. Questa è in parte una conseguenza delle opportunità limitate che avevano nel loro Paese di origine ed in parte il desiderio di migliorare le loro condizioni di vita e quelle delle loro famiglie. Paradossalmente, la società ospite li fa sentire raramente i benvenuti e le normative nazionali spesso creano delle barriere. Pertanto, a livello di progetto, abbiamo bisogno di metodi partecipativi che consentano di sviluppare il potenziale nascosto. Verrà presentato il modello esplicativo emico-etico come un possibile approccio.

14.45 **Premiazione dei vincitori dell'Alpine Pluralism Award** nelle categorie:

1. Gestione del cambiamento sociale
2. Integrazione dei migranti nel mercato del lavoro
3. Uso del suolo e protezione della natura
4. Passaggio dalla scuola al lavoro dei migranti

15.15 **Pausa caffè**

15.45 **Mercato dei Progetti: imparare gli uni dagli altri**

10 stand mostreranno esempi di pratiche ispiratrici. In ogni stand esperti e professionisti presenteranno le loro esperienze dirette, risponderanno alle domande e dialogheranno con i partecipanti alla conferenza. I partecipanti potranno visitare gli stand liberamente. I progetti presenti saranno: The 6th continent: Anne Volgger, Alexander Nitz; I am a refugee: Julia Mair; Be engaged: Daniela Thaler, Heide Krischke-Blum; Revealed hands: Faila Pašić Bišić, Tjaša Bavcon; Finally allowed to work: Margot Pires; Germinale Agricoltura Comunitaria: Roberto Schellino, Giulia Jannelli; Solidarity walls: Giulia Galera; Conservation - Diversity - Strength: Katharina Wagner; Talents for Austria: Dr. Josef Missethon, DI Hannes Missethon, Mag. Nina Missethon; Beggars

academy: Elda Letrari, Hansjörg Cimadom; Toolbox Freiamt: Katharina Stäger, Laura Pascolin.

18.00 Conclusione delle attività del primo giorno

20.00 Ritrovo

I partecipanti alla conferenza potranno continuare lo scambio di idee durante la cena – a carico di ciascun singolo partecipante. Il punto d’incontro verrà reso noto durante la conferenza.

PROGRAMMA | Giovedì 17 maggio 2018

08.30 Arrivo e caffè del buongiorno

09.00 Introduzione ai workshops

09.15 Future Labs: Workshops

Nei quattro workshop guidati, i partecipanti avranno la possibilità di dialogare tra loro o di discutere di temi di interesse comune. I risultati di ciascun workshop saranno presentati nella sessione plenaria e forniranno una base per le azioni future. Al momento della registrazione, si prega di indicare a quale dei quattro workshop si intende partecipare.

Lab 1: Idee per le politiche - Identificazione delle problematiche e degli obiettivi delle politiche transnazionali di integrazione dei migranti nell'area alpina.

Il laboratorio mira ad arricchire il documento sul posizionamento politico di Pluralps grazie al contributo di esperti, responsabili politici, assistenti sociali e professionisti al fine di identificare e discutere questioni e obiettivi politici nel campo dell'integrazione dei migranti che dovrebbero essere affrontati a livello transnazionale per raggiungere risultati positivi.

Moderatori: Irene Ponzo (FIERI), Wolfgang Pfefferkorn (CIPRA), Miriam Weiss (EURAC)

Intervengono: Andrea Membretti (EURAC), Ingrid Machold (BABF), Giulia Galera (Euricse)

Lab 2: Capacity Building nel campo dell'integrazione dei rifugiati: come prevenire e contrastare le paure delle comunità locali

Partendo dalle buone pratiche dell'area alpina, questo laboratorio affronterà le sfide sociali generate dall'arrivo dei rifugiati e le possibili risposte in termini di comunicazione pubblica e partecipazione attiva delle comunità locali.

Moderatori: Davide Donatiello (FIERI), Leila Giannetto (FIERI)

Intervengono: Ožbej Račević (Comune di Postojna), Alexander Nitz (Sixth Continent), Giulia Jannelli (Germinale Agricoltura), Roberto Schellino (Germinale Agricoltura)

Lab 3: Strumento di Pianificazione Sociale

Qual è la qualità della vita degli immigrati? Quali servizi e prestazioni del Comune promuovono una rapida integrazione nell'ambito di ogni migrazione, da quella interna fino alla migrazione forzata?

La pianificazione sociale interdisciplinare tenta di rispondere a queste domande. Uno

strumento di pianificazione sociale (SPS) è stato sviluppato per consentire tale pianificazione. Ai partecipanti viene data l'opportunità di conoscere lo SPS e di condividere le esperienze della loro comunità.

Moderatori: Francesco Pastorelli (CIPRA Italia), Elke Klien (AidA), Stefanie Bauer (AidA)

Lab 4: Progetti futuri

Sulla base delle esperienze condivise del primo giorno, i partecipanti a questo workshop lavoreranno insieme per identificare nuove idee per progetti futuri. L'attenzione si concentrerà su progetti che traggono beneficio dalle opportunità offerte dalla migrazione e che si interessano all'innovazione sociale ed economica. Attraverso un metodo partecipativo, i membri del Lab 4 condivideranno le loro idee e svilupperanno congiuntamente alcuni concetti per progetti di cooperazione interregionale o transnazionale.

Moderatori: Robert Moosbrugger (Regio-V), Aurelia Ullrich (Regio-V)

11.30 **Sessione plenaria** Inputs dai workshops

12.30 **Chiusura della conferenza**

14.00 – **Visita studio**

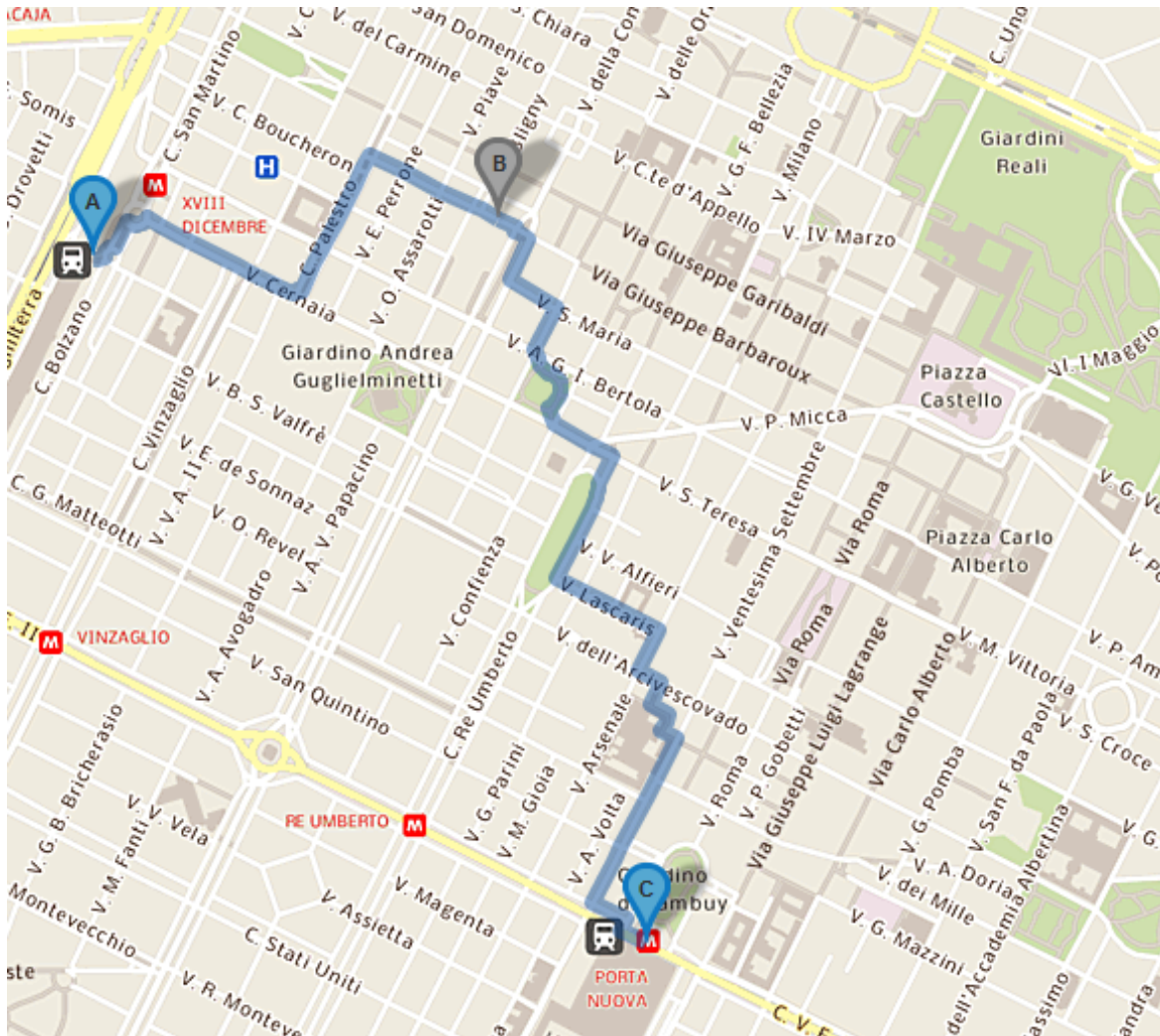
18.00 Società Cooperativa Agricola Sociale MARAMAO, situata a Canelli tra le magnifiche colline di vigneti vicino ad Asti, presenterà esempi di buone pratiche di agricoltura sociale per l'integrazione dei migranti. <http://www.maramao-bio.it/wordpress/>

Al momento della registrazione ti preghiamo di indicare se parteciperai all'escursione.

INFORMAZIONI UTILI | Benvenuti a Torino

Arrivo

Il Collegio Carlo Alberto è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici di Torino.



Piazza Vincenzo Arbarello 8, 10122 Torino (**punto B** sulla mappa)

Dalla stazione Porta Susa (**punto A** sulla mappa):

bus n.29 (8 minuti a piedi, raggiungi la fermata XVIII Dicembre, scendi alla fermata Siccardi, 5 minuti a piedi);

bus n.51 (8 minuti a piedi, raggiungi la fermata Bolzano, scendi alla fermata Siccardi, 5 minuti a piedi);

bus n.59 (8 minuti a piedi, raggiungi la fermata XVIII Dicembre, scendi alla fermata Siccardi, 5 minuti a piedi).

Dalla stazione Porta Nuova (punto C sulla mappa):

bus n.52 (4 minuti a piedi, raggiungi la fermata Porta Nuova di fronte alla stazione, scendi alla fermata Garibaldi, due minuti a piedi);

bus n.67 (4 minuti a piedi, raggiungi la fermata Porta Nuova di fronte alla stazione, scendi alla fermata Arbarello, tre minuti a piedi).

Stazione della metro: XVIII Dicembre e poi 10 minuti a piedi.

Maggiori informazioni: <https://www.muoversiatorino.it>

Contatto organizzazione in loco

Prisca Giaiero

Direzione Agricoltura- A1706A

Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura

Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino, Italia

Tel. +39 (0)11 432 38 11

Cell. +39 331 69 82 914 (in caso di emergenza)

Email: prisca.giaiero@regione.piemonte.it

TORINO – Affascinante città nel cuore delle Alpi

Torino è la seconda città del Nord Italia e merita sicuramente una visita. Scopri la città con i nuovi colleghi incontrati durante la conferenza PlurAlps. Lo scenario spettacolare delle Alpi è visibile da ogni parte di Torino; la città è ricca di capolavori architettonici come la Mole Antonelliana e le residenze della Casa Reale di Savoia che fanno parte del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Puoi anche fare una tranquilla passeggiata sul lungo il Po, il fiume più lungo d'Italia. Prenditi un po' di tempo e goditi Torino!

Maggiori informazioni:

<https://www.turismotorino.org>

<https://www.piemonteitalia.eu>

Si informa che le fotografie scattate e i video girati durante la conferenza saranno utilizzati ai fini della comunicazione sul progetto PlurAlps.

SOSTENITORI DELLA CONFERENZA | Grazie



Collegio Carlo Alberto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

I PARTNER DEL PROGETTO PLURALPS Ti danno il benvenuto



Lucerne University of Applied Sciences and Arts

HOCHSCHULE LUZERN

Social Work
 FH Zentralschweiz

